

Codice DB1411

D.D. 13 maggio 2014, n. 1365

Torrente Terdoppio in Comune di Novara. Istanza della S.A.T.A.P. S.p.A., tramite la ditta S.A.L.C. S.p.A., per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere provvisoriale, mediante posa di palancole, a protezione degli scavi previsti dal progetto esecutivo del nuovo ponte autostrada A4 - Tronco Torino - Novara Est.

Con istanza in data 14/11/2011 la S.A.T.A.P. S.p.A., con sede legale in Torino, ha chiesto la concessione, in via di sanatoria, al mantenimento di un ponte autostradale sul torrente Terdoppio in territorio del Comune di Novara, autostrada A4-Tronco Torino-Novara Est.

L'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, A.I.Po di Alessandria, con nota prot. n. 19498 in data 25/5/2011 ha rilasciato il nulla osta ai soli fini idraulici, all'assentimento della richiesta concessione. Con Determinazione Dirigenziale n. 795 del 28/3/2012, il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara ha concesso alla S.A.T.A.P. S.p.A il mantenimento, in via di sanatoria, del ponte autostradale A4-Tronco Torino-Novara Est sul torrente Terdoppio e l'ampliamento della superficie demaniale occupata dallo stesso.

A seguito della sottoscrizione dei verbali di consegna relativi al trasferimento di competenze tra AIPo e Regione Piemonte sul reticolo idrografico, avvenuta in data 29/11/2012, il tratto di torrente Terdoppio su cui insiste il ponte in questione è passato di competenza regionale.

Con istanza in data 8/5/2013 la S.A.T.A.P. S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione idraulica all'esecuzione di interventi di variante strutturale al progetto esecutivo del ponte che non comportano variazioni della superficie demaniale oggetto della concessione assentita, autorizzati con Determina Dirigenziale n. 1345 in data 29/5/2013.

Con istanza in data 12/5/2014 la S.A.T.A.P. S.p.A., tramite la Ditta S.A.L.C. S.p.A, ha chiesto l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere provvisoriale mediante posa di palancole, in sponda destra e sinistra del torrente Terdoppio, a protezione degli scavi previsti dal progetto esecutivo del nuovo ponte autostrada A4-Tronco Torino-Novara Est, in comune di Novara.

Dall'esame degli elaborati progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Terdoppio, ferma restando l'osservanza da parte della predetta Società e dei suoi eventuali aventi causa delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;
- visto il regolamento regionale n. 14/r del 06.12.2004;
- vista la d.d. n. 1717/25.00 del 4/11/2005;

determina

Di autorizzare per quanto di competenza ed ai soli fini idraulici, la S.A.T.A.P. S.p.A., con sede legale in Torino, ad eseguire le opere in oggetto consistenti nella messa in opera, sull'argine destro e

sinistro del torrente Terdoppio, in corrispondenza del nuovo ponte autostrada A4-Tronco Torino-Novara Est, di palancoleto metallico al fine di garantire l'integrità degli argini stessi durante gli scavi di fondazione dei plinti delle pile definitive sino alla realizzazione della prevista scogliera finale, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali pervenuti che debitamente visti da questo Settore, vengono restituiti al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di seguito impartite e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;
2. dovrà essere rimossa la vegetazione spontanea presente nell'alveo che può ostacolare il regolare deflusso delle acque in corrispondenza del tratto di corso d'acqua interessato dall'intervento;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la posa del palancoleto non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, la S.A.T.A.P. S.p.A

dovrà contattare la Provincia di Novara, Settore Agricoltura Funzione Caccia e Pesca Parchi GEV, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Adriano Bellone